

La Lega chiude al PdL: “Nessuna volontà di dialogo”

Pubblicato: Lunedì 10 Gennaio 2011

«La posizione della Lega Nord non cambia, **respingiamo la richiesta che viene dalla maggioranza**». Non si è fatta attendere la replica del segretario del carroccio Giorgio Caielli [all'apertura di Massimo Bossi](#) su una possibile alleanza che riunisca il centrodestra gallaratese, Lega compresa. «La parola finale spetta a Umberto Bossi – spiega Caielli – la nostra linea non cambia. Ad oggi non vediamo discontinuità nelle scelte dell'amministrazione. **In questo momento non c'è nessuna possibilità di dialogo**». E tra i temi, Caielli insiste in particolare su uno, **l'urbanistica**, che è proprio il settore che per quattro anni e mezzo è stato nelle mani di Massimo Bossi, già coordinatore del PdL.



Anche sul percorso scelto da Mucci per permettere all'amministrazione di andare avanti per tre-quattro mesi, **la Lega mantiene le riserve espresse anche in consiglio comunale**, dove aveva ribadito che la soluzione migliore era il commissariamento : «La Lega, di fronte ad una giunta azzoppata, **continua a pensare che la stessa giunta dovrebbe comunque limitarsi alla ordinaria amministrazione**». E anche qui, l'accento è proprio sull'urbanistica, su quel Piano di Governo del Territorio, scelta strategica per i prossimi 5-10 anni, che Bossi ha messo tra le priorità dell'amministrazione: «**Il Pgt, ad esempio, è una scelta importante, va rimandata alla prossima amministrazione**, al sindaco che sarà eletto dal popolo», sottolinea Caielli. «**Contiene tanti elementi che non ci piacciono**. Abbiamo chiesto l'azzeramento dei centri commerciali, la riduzione delle volumetrie, l'eliminazione del cimitero multiconfessionale e dello spazio per la moschea (nella foto: il baniderone gallaratese a Venezia, due anni fa). **L'accantonamento di questo Pgt per noi è assolutamente irrinunciabile**».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it